



Peter Handke

Insulti al pubblico
e altre *pièces* vocali

A cura e con un saggio di
Francesco Fiorentino
Traduzione di Francesco
Fiorentino

Il testo *Quodlibet* (pp. 125-137)
è tradotto da Camilla Miglio
e dall'Laboratorio Traduzione
Sapienza

In ottavo grande

Pagine	200
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0439-3
Formato	150x230 mm

IL LIBRO

Noto a molti soprattutto per la sua prosa, Peter Handke è anche un autore di teatro tra i più sorprendenti del nostro tempo, che ha innovato, e in modo radicale, la scrittura drammatica, ponendo sfide continue alla pratica teatrale. Questo volume presenta il suo primo testo per la scena, *Insulti al pubblico*, divenuto subito un classico del teatro contemporaneo, insieme alle altre sue prime *pièces*: si tratta di *Sprechstücke*, *pièces* vocali, che tra il 1966 e il 1970 lo impongono prepotentemente nel panorama internazionale, declinando in una maniera particolarissima la svolta performativa e postdrammatica che segna il teatro di quegli anni.

Handke si lascia alle spalle le abitudini e le strutture della tradizione drammatica, si fa ispirare dalla musica dei Beatles, dalle litanie cattoliche e dalla filosofia del linguaggio di Ludwig Wittgenstein, per mettere al centro del palcoscenico il linguaggio come evento ritmico-fisiologico e come sistema di assoggettamento, strumento di coercizione e potenza poetica di liberazione. Il volume propone anche una *pièce* muta, in cui temi e sperimentazioni delle *pièces* vocali si ripresentano nella forma di una pantomima che ci parla anche del teatro e delle sue rivolte. Il teatro rinuncia a convenzioni secolari per fare spazio a una riflessione giocosa e acuminata sul proprio desiderio di divenire altro.

L'AUTORE

Peter Handke è nato a Griffen nel 1942, da madre slovena e padre tedesco. Considerato tra i più importanti scrittori contemporanei europei, è autore di provocatorie *pièces* teatrali (come *Autodiffamazione* e *Insulti al pubblico*, 1966) e di numerose opere in prosa (tra cui *I calabroni*, 1966; *Prima del calcio di rigore*, 1970; *Infelicità senza desideri*, 1972; *La donna mancina*, 1976; *Canto alla durata*, 1986; *Il mio anno nella baia di nessuno*, 1994; *In una notte buia uscì dalla mia casa silenziosa*, 1997; *Un disinvoltato mondo di criminali. Annotazioni a posteriori su due attraversamenti della Jugoslavia in guerra. Marzo e aprile 1999*, 2000; *La montagna di sale: una storia di inizio inverno*, 2007; *Saggio sul luogo tranquillo*, 2012). Ha inoltre collaborato alla sceneggiatura di alcuni film di Wim Wenders, come *Falso movimento* (1975) e *Il cielo sopra Berlino* (1987). Nel 2019 è stato insignito del premio Nobel per la letteratura.